

Zeitschrift: Mobile : la rivista di educazione fisica e sport

Herausgeber: Ufficio federale dello sport ; Associazione svizzera di educazione fisica nella scuola

Band: 10 (2008)

Heft: 3

Artikel: Il talento del secolo?

Autor: Ossola, Ellade

DOI: <https://doi.org/10.5169/seals-1001542>

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. [Mehr erfahren](#)

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. [En savoir plus](#)

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. [Find out more](#)

Download PDF: 11.02.2026

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>



Il talento del secolo?

Di Lara Gut si parla da molto tempo. Nonostante la sua giovane età gli addetti ai lavori hanno sempre guardato con molto interesse alla progressione della 17^{enne} atleta ticinese, giunta ad ottimi risultati grazie ad una pianificazione della carriera studiata nei minimi particolari sin dalla più tenera età.

Ellade Ossola, foto: Keystone

► Lara Gut ha chiesto ed ottenuto da Swiss Ski un trattamento di favore nella sua pianificazione stagionale. La sciatrice ticinese si alzerà con un team privato (Mauro Pini e Pauli Gut allenatori) e collaborerà solo parzialmente con Swiss Ski. Una scelta dettata soprattutto dalla giovane età della Gut la quale secondo l'allenatore Mauro Pini «deve ancora essere forgiata e plasmata tecnicamente». Una prima assoluta per Swiss Ski che inizialmente aveva cercato di integrare la Gut a tutti gli effetti nella squadra. Una scelta – quella di lavorare con piccoli gruppi – che altre nazioni già applicano con ottimi risultati da diversi anni (vedi nazionali della Finlandia, Spagna, Croazia, Svezia).

Mai forzature

Due genitori sportivi, due figli che hanno scelto lo sport quale attività principale nel tempo libero. Mamma Gabriella docente di educazione fisica, papà Pauli docente ed ex competitore con buoni risultati a livello ticinese. «Non abbiamo mai forzato i nostri figli a scegliere lo sci. Ci siamo ritrovati in casa due ragazzi entusiasti per lo sport e allora la scelta è stata naturale». Papà Pauli ci tiene a precisare che nessuno in famiglia ha voluto obbligare Lara e Ian alla pratica dello sci alpino o di qualsiasi altro sport.

Un impegno a 360°

Lara Gut è arrivata alle porte della Coppa del mondo grazie al sostegno e all'impegno a 360° della famiglia (anche la collaborazione tra Lara Gut e la Federazione di Sci della Svizzera Italiana è stata solo sporadica), Pauli Gut ha poi chiesto aiuto a Mauro Pini, tecnico che è riuscito a portare nell'élite mondiale dello sci la spagnola María Rienda Contreras. La fiducia di Lara Gut in Mauro Pini è totale: «Mauro e mio padre sono le persone più importanti per la mia crescita sportiva».

La decisione di staccarsi quasi totalmente da una struttura elefantica come Swiss Ski per progredire. Sicuramente una scommessa ambiziosa, forse troppo per taluni, ma sin dalla più tenera età Lara Gut è sempre stata abituata a lavorare da sola, senza squadra e quindi la decisione di proseguire autonomamente sembra essere stata l'unica strada percorribile. //

➤ *Ellade Ossola è giornalista sportiva alla Radio svizzera di lingua italiana.*

Contatto: ellade.ossola@gmail.com